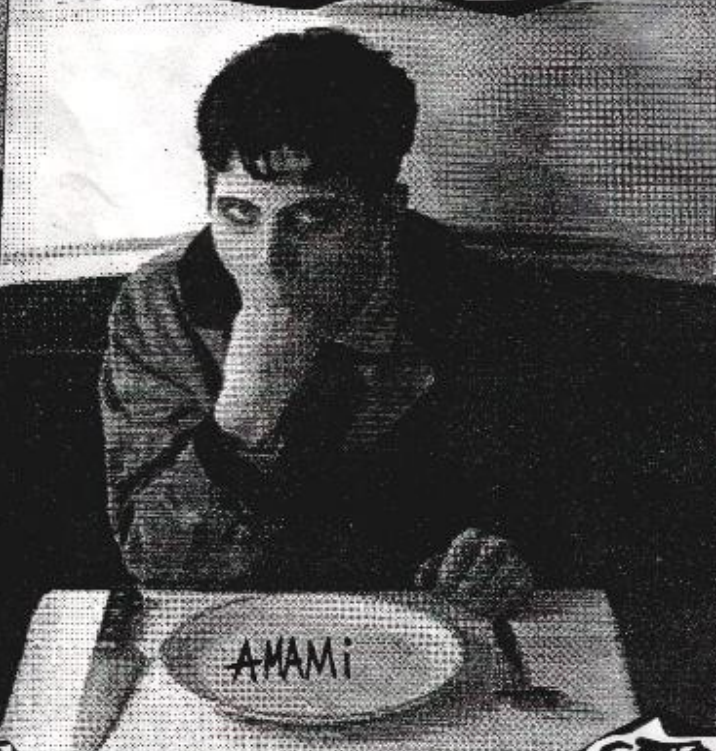


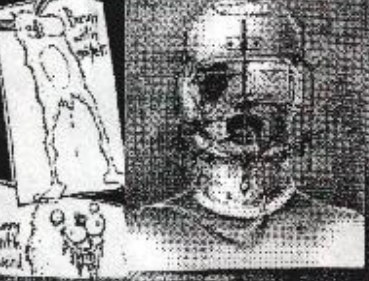
A CURA DEL
COLLETTIVO
AUTOGESTIVO

Onir

TUTTI MORIMMO A STENTO



N. 3
ott'03



Omaggio a
goycollea



POESIE



SOTTOCULTURA



ARTE E MUSICA

E TANTO TANTO AMMORE!



CONTROINFORMAZIONE

copia, fotocopia, diffondi!

WWW.TMAS.ALTERNATIVA.ORG



IL PRIMO PASSO

IL VERO PROBLEMA SAPETE QUAL'E? SONO IO! E GIÀ, PERCHÈ CHI CAVOLO ME LA FA FARE A ROVINARMI FREGATO E TESTA PER COSE CHE SUCCEDONO A MIGLIAIA DI CHILOMETRI DA ME? CHE COSA POSSO FARCI SE IN AFRICA CI SONO MILIONI DI BAMBINI CHE MUOIONO DI AIDS? MICA È COLPA MIA SE UN MILIARDO DI PERSONE NON RIESCE A GUADAGNARE PIÙ DI UN DOLLARO AL MESE! NO, NON LO È. E ALLORA PERCHÈ MI SENTO COMUNQUE COLPEVOLE DI TUTTO QUESTO? TROPPI PROBLEMI TANTO VARI E TANTO COMPLICATI, E ALLORA VI DICO SUBITO CHE IL MIO PIÙ GRANDE PESO È UN ALTRO...: TUTTI QUEI RAGAZZI CHE AFFOLLANO LA MIA VITA, DALL'UNIVERSITÀ AI LOCALI, CHE (TRANNE QUALCHE RARA ECCEZIONE) SE NE POTTONO ALLEGREMENTE DEL RESTO DEL MONDO. FORSE LA MIA È SOLO INVIDIA PER QUELLO STATO DI TRANQUILLITÀ CHE RIESCONO AD AVERE, DALL'IMPOSSIBILITÀ DI CHI VANNO ADESSO O UMIDITÀ CHE MI FA L'ACCONCIATURA OGGI COME OGGI CON T A ABBIATE SORRISO QUESTO

E

AVUTO UN AMARO IN MOMENTO, ALTRIMENTI...). POSSIBILE CHE L'EVOLUZIONE UMANA, DOPO MILLENNI DI INTENSO E MINUZIOSO LAVORO, RITENGA QUESTO COME LO STADIO PIÙ ALTO MAI RAGGIUNTO? MA PROVIAMO AD AFFRONTARE IL PROBLEMA IN MANIERA PIÙ DECISA. QUANTI DI VOI (CREDO IL 90%) HANNO VISTO ALMENO UNA VOLTA MATRIX? E QUANTI NE HANNO APPREZZATE TUTTE LE METAFORE (E QUI LA PERCENTUALE CALA DRASTICAMENTE PERCHÈ GLI EFFETTI SPECIALI E LE MAZZATE SONO SEMPRE INTERESSANTI...). DOBBIAMO RENDERCICI CONTO CHE LA FRIGIDINE PER LA NOSTRA MENTE, SENZA ODORE NÈ SBARRE, ESISTE DAVVERO ED È MOLTO PIÙ STRETTA ED ASSISSIANTE DI QUELLO CHE CREDIAMO. ABBIAMO CONTENUTAMENTE LIMITAZIONI ALLA NOSTRA LIBERTÀ, E SEMPRE PIÙ OPPRESSIVE, SENZA CHE FACCIAMO NULLA PER CONTRASTARLE VANO DAL NOSTRO RIFIUTO IN QUALSIASI COSA CHE NON SIA PUBBLICIZZATA E RECLAMIZZATA A DOVERE, AL FATTO CHE NESSUNO VIENE A DIRCI CHE SE COMPIAMO MERENDINE FINANZIAMO

DEI SIMPATICONI CHE CON LA LORO BELLA INDUSTRIETTA DEL LOMBARDO PRODUCONO MINE ANTIUOMO (I FAMOSI PAPPAGALLI VERDI DI GINO STRADA SONO ITALIANI), DAL NON POTERCI ESPRIMERE LIBERAMENTE PER PAURA DI ESSERE CATALOGATI IN GRUPPI SPECIALI DA ESCLUDERE A PRIORI DAL MONDO CIVILE SENZA CONOSCERNE LE POTENZIALITÀ, AL NON POTER FAR USO DI CANNABIS PERCHÈ "È DANNOSA" QUANDO LE MULTINAZIONALI DEL TABACCO CI CAUSANOTUMORI ED OGNI SORTA DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON IL PLACIDO BENESTARE DELLE NOSTRE RENEAMATE CLASSI DIRIGENTI. QUESTE NATURALMENTE SONO GIÀ CAUSE "IPERPERORATE", MA BASTEREBBE PRESTARE MAGGIORE ATTENZIONE ALLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ PER SCOPRIRE DI NUOVE E PIÙ SUDOLE.

QUALCHE SETTIMANA FA AVEVO PRESO LA DECISIONE DI RIPRENDERE DOPO UN BEL

PO DI TEMPO A GIOCARE A CALCIO TRA AMICI IN UNA SQUADRETTA; MI ASPETTAVA UNA SORPRESA. HO SCOPERTO DI NON POTER GIOCARE DOVE VOLEVO IO, MA SOLO DOVE VOLEVA UN CERTO SIGNORE A CUI DUE ANNI FA AVEVO PRESTATO LA MIA FIRMA PER EVITARGLI DELLE MULTE, E QUEST'ULTIMO NON HA NESSUNA INTENZIONE DI RENDERMICI QUELLO CHE GLIO HO DATO. UNA SCIOCCHERAZZA CHE RIPETUTA QUOTIDIANAMENTE SOTTO FORME DIVERSE TI OPPRIME IL CERVELLO FINO A FARTI DIVENTARE UN AUTOMA ALLA CATENA DI MONTAGGIO CHE SI MUOVE PER INERZIA.

SE MI LASCIATE PARLARE DI ME PER QUALCHE Istante SAPRETE CHE IO SCRIVO, ANCHE SE DI RADO, PER IL SEMPLICE DESIDERIO DI FAR SAPERE AGLI ALTRI QUELLO CHE PENSO ED INDIRLI A RIFLETTERE SU QUESTO. NON CERCO CONSENSO, MA SOLO PENSIERI. ADESSO HO UN'ALTRA BELLA BOTTA DI SCOPORTO NELLO SCOPRIRE CHE PURTROPPO QUELLO CHE SCRIVO SARÀ LETTO PRINCIPALMENTE DA GENTE

CONCLUSIONI E AL MASSIMO LE CONDIVIDE. IN SOMMA, PAR VEDERE ALLA GENTE CHE IL MONDO È MOLTO DIFFICILE. PESSIMISTA? ASSOLUTAMENTE NO! PERCHÈ DOVETE SAPERE CHE IO SONO POKIATO DAL MIO CARATTERO: A SBATTERE LA TESTA CONTRO IL MURO FINCHÈ NON SI ROMPE L'UNA O L'ALTRO E VI ASSICURO CHE LA PRIMA VINCE SPRESSO E VOLENTIERI.

GLI ARGOMENTI PER I QUALI BATTERSI SAREBBERO TANTISSIMI, MA CREDO CHE IL PASSO FONDAMENTALE SIA SOLO IL PRIMO, QUELLO CHE TI FA SCOPRIRE QUANT'È PROFONDA LA TANA DEL BIANCONIGLIO, E IL RESTO VERRÀ DA SÈ.

Donkisciote

copia, fotocopia, diffondil

COS'E' UNA FANZINE? -FANZINE: THE REAL MEDIA

Le fanzines sono i veri mezzi di comunicazione della strada, fuori da logiche di mercato, sono alla base di un libero scambio di informazioni di informazioni, dialogo, cultura, musica, arte, iniziative, idee, emozioni... Sostenere una fanzine significa leggerla, informarsi, dialogare essere coinvolti e parteciparvi attivamente.

COS'E' TUTTI MORIMMO A STENTO? TUTTI MORIMMO A STENTO E' UNA FANZINE INDIPENDENTE (E TOTALMENTE AUTOPRODOTTA)

Che nasce da una esigenza concreta: far conoscere realtà culturali, sociali, musicali, artistiche... che esistono ma sono "invisibili" a molti. T.M.A.S. ha come obiettivo principale la promozione e la libera circolazione di informazione, culture, storie, idee, arte, musica, azioni ed emozioni... che altrimenti non avrebbero spazio a esprimersi. T.M.A.S. vuol dare voce a tutta quella sottocultura e creatività che non sopporta più di essere ingabbiata, strumentalizzata e spesso ghettizzata, in una realtà in cui pregiudizi, strumentalizzazioni, denaro, falsità, (molta) indifferenza, egoismo, ignoranza e perbenismo, uniti alla mancanza di spazi di aggregazione e di espressione la fanno da padrone.

INVITIAMO CHIUNQUE VOLESSE LEGGERE, CONOSCERE MEGLIO, SUPPORTARE, DISTRIBUIRE O PARTECIPARE A QUEST'INIZIATIVA A CONTATTARCI : 328-1285276 (F.A.B.I.O.)
tuttimorimmoastento@libero.it



TUTTI MORIMMO A STENTO è DISTRIBUITA: (all'università - funetteria - concerti - negozi di musica - banchetti emergency - bottega commercio equo e solidale - scuola chit Lino... cercatela altrimenti contattatoci tuttimorimmoastento@libero.it



MisoSofia

La facoltà di lettere e filosofia chiude con il corso di laurea in Discipline filosofiche. La filosofia ha un valore puramente nominale, così poco consistente, da essere annullato facilmente e senza il minimo imbarazzo, anzi in assoluto silenzio, dalle mere logiche culti urali quantitative! Ci si sbarazza della divina filosofia, demone platoniano, dunque! Nessuno, tranne pochi, partecipano a quella cerimonia solenne e funerea. Dove sono finite la passionalità? La rabbia? La mente sevrata da ogni tipo d'influenza e schiva verso ogni tipo di omologazione? Dov'è finito Platone, Eraclito, Aristotele, Nietzsche, Sartre? Sono cadaveri, le loro parole marciame, i loro pensieri si stanno decomponendo proprio sotto i nostri occhi. Si sente il loro odore marcio e putrido! Ma nessuna reazione! Neanche vomito o senso di nausea! solo un'acettazione passiva, un Rassegnazionismo aberrante ed ineluttabile!

La cultura, il tanto decantato Amore per il Sapere, perde la sua sacralità, perde la sua essenza! Una battaglia ad armi impari si è disputata tra il potere economico e la filosofia, tra il potere politico e la filosofia! I pensieri, l'interiorità, l'esistenzialità, il patos l'uomo, la metafisica sono stati bruciati, sconfitti, uccisi, divorati, ridotti in briciole! Ci ciberemo di ciò che ci hanno lasciato, dovremo accontentarci di curare il nostro spirito intellettuale e la nostra interiorità, con quel poco che rimane di un Prometeo lacerato! Guidati e forgiati dal nostro fuoco originario e primordiale, per cui l'uomo si è dotato di civiltà ed eticità! Comprimeremo con le nostre tasse, sperando che in quest'ottica economica abbiano valore, quel poco di filosofia che sopravvive stremata e sanguinante, ma non importa perché nel mito d'ER si legge: Perché se uno, quando arriva a questa nostra vita, pratica sempre sana filosofia, e nel momento della scelta la sorte non gli cade tra le ultime, ha buone probabilità, non solo di essere felice in questo mondo, ma anche di compiere il viaggio da qui a lì e da lì a qui, non per una strada sotterranea e aspra ma liscia e celeste, avremo così ottenuto quella felicità assoluta che solo un'estasi filosofica può donare!

Nel frattempo buona filosofia a tutti! Nella penombra del vostro solatio!

Sublimo-Dose

Saperi Precari

È ormai necessaria una critica radicale del sapere che ci viene trasmesso.

È ormai necessario chiederci a quali saperi abbiamo accesso, quale sarà il loro utilizzo futuro e per conto di chi contribuiamo a produrli, perché l'università, nodo principale della produzione dei saperi, subisce un profondo processo di aziendalizzazione. L'entrata in gioco di imprese e multinazionali nella determinazione dei processi formativi preoccupa molto sul futuro della libertà e dell'accesso al mondo della ricerca e della formazione. Il privato si sostituirà allo Stato nel finanziamento della ricerca facendo coincidere il ciclo formativo con le esigenze dell'azienda.

Il sapere viene parcellizzato, reso misurabile e valutato quasi esclusivamente in base a paradigmi del mercato. Il "lavoro dello studente" è misurato in crediti, in questo modo si priva il sapere del suo valore pubblico, non è ricchezza sulla quale costruire una società critica, diventa spesa da cui ricavare un profitto che sia il più immediato possibile, quindi bene di durata illimitata e soggetto ad OBSOLESCENZA PRECOCE, e proprio qui parte il controllo sui nostri percorsi di vita e la loro precarizzazione.

Bisogna rivendicare il sapere come bene pubblico, sociale e non privatizzabile. Per abbattere la riforma (prima Zecchino, poi Moratti), bisogna creare una forte "coscienza sociale" all'interno degli studenti e unitariamente con ricercatori e professori lottare per "ricostituire" l'università e il diritto allo studio.

BRAINCALLING
saltom@genie.it

Per critiche, suggerimenti, proposte, idee, azioni, spurti, contatti, mucose, secchi di letame, lamenterle: tuttumorimmoastento@libero.it purché scriviate... stomachevoli monti viventi...

"GRAZIE! LA TUA INDIFFERENZA STA UCCIDENDO TUTTO!"

(sfogo porno di un povero stronzo fuggito dal buco....) LO SCOPO DELLA FANZINE T.M.A.S. È QUELLO DI CERCARE DI CREARE UN CIRCUITO DI INFORMAZIONE DI IDEE, DI MUSICA, DI ARTE TRA LE VARIE PERSONE (SEMPLICI PERSONE CON UN MINIMO D'INTERESSE, BANDS, ARTISTI, FUMETTISTI, GENTE CHE DIPINGE E KE BALLA, RAGAZZI, RAGAZZE, AMEBE, AMORFI E ZOMBIES DI OGNI TIPO [DI CUI È STRAPIENA LA NOSTRA REGIONE E LA NOSTRA CITTA' (Potenza la città capitale dell'ignoranza, apparenza & indifferenza...)]

SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARVI X CERCARE DI SMUOVERE CON AZIONI CONCRETE (E NON SOLO PAROLE) L'INERZIA TOTALE KE REGNA IN QUESTO BUCO DI KULO... DI CUI NE ANDIAMO FIERAMENTE APPARTENENTI (EH SI... SIAMO PROPRIO DEGLI STRONZI)... DEGLI STRONZI KE CONTINUANO A SPUTARE LA PROPRIA RABBIA SU CHI CONTINUA A CRITICARE E A NON FARE UN EMERITO CAZZO...

EH SI... STRONZI KE SE POSSONO TI ROMPONO PURE I COGLIONI XKE' MAGARI TU STAI CERCANDO DI PROVARE A FARE QUALCHE CAZZO DI COSA SENZA DOVER X FORZA ESSERE CATALOGABILE O ESSERE LEGATO A QUESTA O QUELLA FAZIONE POLITICA DEL CAZZO... MA SEMPLICEMENTE XKE' HAI DELLE IDEE E VOGLIA DI FARE... MA COSA AVETE IN TESTA MERDA!!! NEANCHE CON I NOSTRI MIGLIORI INSULTI RIUSCIAMO A FARVI REAGIRE... E CHE CAZZO!

ANCHE SE MOLTI DI VOI CI HANNO FATTO I COMPLIMENTI E LE "BELLE FACCINE" (ALMENO DAVANTI) NESSUNO DI VOI E DICO NESSUNO! SI E' MINIMAMENTE SOGNATO DI SCRIVERCI (KE NE SO' ANKE UN VAFFANCULO ANDAVA BENE) E DI INTERESSARSI (SE NON POCHISSIMI) AI NOSTRI PROGETTI MUSICALI-ARTISTICI-UMANI E QUINDI CON GRANDE SCONFORTO MI CHIEDO POI MA PERCHÉ MAI DOVRESTE LAMENTARVI DELL'INERZIA? SE SIETE VOI I PRIMI AD ESSERE COMPLETAMENTE A.MORFI E TOTALMENTE INDIFFERENTI, SOPRATTUTTO UN SENTITO RINGRAZIAMENTO VA A TUTTE

QUELLE PERSONE (E MI RIFERISCO VERAMENTE A MOLTI DI VOI E KI SI SENTE TIRATO IN BALLO RISPONDA PURE...) CHE SI SONO COMPORATI IN MANIERA FALSA E ARROGANTE... E A TUTTI QUELLI (QUESTO INVECE E X QUASI TUTTI!) CHE NON HANNO CHIAMATO E SCRITTO ALLA FANZINE "TUTTI MORIMMO A STENTO" E NON SI SONO MINIMAMENTE INTERESSATI A TUTTI I PROGETTI UMANITARI-ARTISTICI E MUSICALI KE STIAMO PORTANDO AVANTI! FIERAMENTE INDIPENDENTI E FIERAMENTE AUTOPRODOTTI! SE NEANCHE QUESTO ARTICOLO RIESCE A FARVI SMUOVERE E A PROVOCARE UN MINIMO DI REAZIONE IN VOI... Bè ALLORA VUOL DIRE CHE ABBIAMO PIENAMENTE RAGIONE (O TORTO-DIPENDE DAI PUNTI DI VISTA) NON VI RESTA ALTRO CHE SCRIVERCI! SCEGLIETE VOI SE CONTATTARCI O RITORNARE NEL VOSTRO BEL BUCO...

SCRIVI A: tuttumorimmoastento@interfree.it (ci incontriamo all'università (Francioso) siete tutti invitati a conoscere e partecipare alle riunioni scrivete e informatevi ignoranti!)

La distribuzione delle fanzines avviene principalmente a mano ai banchetti dell'università, dei concerti, in tutti i negozi di musica di Pz, ma anche grazie a chiunque di voi fotocopia e diffonde a chiunque vogliate questi 4 fogli!

Virus

www.effattocollaterale.it



DU MUSST CALIGARI WERDEN



copio, fotocopia, diffondi



TUTTI MORIMMO A STENTO è DISTRIBUITA: (all'università - fumetteria - concerti - negozi di musica - banchetti - emergency - bottega commercio equo e solidale - scuola - chit. Liana... cercatela altrimenti contattateci
tuttimorimmoastento@libero.it



Per il Gusto di Star Male

Ora non sto chiedendo niente
solo lasciate che io non mi muova
lasciatemi essere ossessione per me stesso
inganno per gli orologi
Ovvero perché ho spazio dentro
perché la persona scesa dal mio letto
questa mattina ha voluto così
pregato per essere vuoto
per essere solo e senza voglia
non toccato né uciato
meno che mai
più di ogni cosa
non ora non salvato
non oggi
né qui

perché
è vero
non sto chiedendo niente
il silenzio per il silenzio
il bianco nulla
che sia nulla
a che sia bianca
un corpo
all'angolo
ginocchia al petto

LUCOWSKY
lucowsky@katamail.it

Ultimo peccato

"They tell us God forgives" everything
But I don't care what the people say
I'm gonna tell that man"
O.L. Hunter

È la storia di quando - di primo mattino -
le piantai un paio di colpi dentro l'intestino

Stamattina sono venuto solo per chiarire
Credi -cara- sia un bel giorno, questo, per morire?
Credi ci sia sole abbastanza per vederti morire?

Attraverso il bosco verso casa tua, piano
Mi affero la cintura che mi trema la mano
Mi aggrappo stretto al ferro che mi urla la mano

E dio l'unica cosa calda
Ora, è la 45 dentro la mia tasca;
cazzo, la sola cosa che mi manca
è vederti riposare in una bara bianca
è vederti riposare in una bara bianca.

Rit.
Chi credete possa dire "Ho il mio cuore puro,
sono finalmente libero dal mio peccato"
dopo che ho distrutto oggi -a muso duro-
l'unica risposta che avessi mai amato?
(Uhh-ohh sei tu il mio unico peccato)
(Uhh-ohh sei tu il mio ultimo peccato)

Non immaginarti nemmeno che ti voglio morta,
anche se già mi senti sbattere dietro la porta.
Senti sbattere i miei pugni dietro la tua porta.

Sai, ci siamo allontanati senza sangue sul viso
Non pensavi di vedere presto il paradiso...
...non era questo che volevi, amore, il Paradiso?
E te lo regalo ora col pugno che rimbomba,
scappa oppure questa stanza sarà la tua tomba.
Ecco! Te lo dono adesso con la mano che tuona,
delle cose che faccio, questa è la prima buona.
(Ascolta il tamburo della mia piccola che suona)



ingurgita, fotocopia, diffrondi

Rit.
Esci nella neve e corri nell'ovile!
Presto! Cerca le pallottole per il fucile!
Presto! Cerca le pallottole per il fucile!

Oh! L'umido inverno, il freddo, la gelata!
Dimmi: come mai la polvere dei colpi è bagnata?
(La Signorina Sicurezza-ecco-se n'è andata...)
Dimmi: come mai la polvere dei colpi è bagnata?

Ti davo e tu ridevi "Incapace!" ed "Inetto!"
Ridi adesso che ho le dita forti sul grilletto!
Pisciati addosso e piangi il mio amore sul grilletto!

Rit.
Le nuvole soffocano l'aria. Questo è il rombo
Di Dio che guida i miei cilindri di piombo,
Dio, proteggi i miei piccoli figli di piombo!

Prima di sparire hai visto una cosa sola:
la canna lunga e fredda della mia pistola.
Prima di sparare davo alla tua gola
Non un bacio; solo il ferro della mia pistola.
(Un bacio col mirino della mia pistola)

(Bang! Bangbang!)

E so che adesso che l'ho fatta grossa,
non mi serve piangere sulla tua fossa.
Poso la pistola sopra la tua fossa.
Getto il mio amore dentro la tua fossa.
Volto le spalle -svelto- alla tua fossa...
...fa freddo. Mi allontanano dalle tue ossa.



Frank
mercysat@interfree.it

Schwarzenegger governatore

"E' fresca fresca di questi ultimi giorni la notizia dell'elezione Schwarzenegger a governatore della California negli Stati Uniti, e così adesso gli americani, dopo Barbie e Big Jim hanno un altro degno portavoce della loro causa. Comunque dopo aver appreso la notizia, la mia mente improvvisamente si è aperta, ho capito perché sempre più spesso è tangibile e reale il famoso sogno americano: la risposta, l'illuminazione, il divano insomma è riassumibile in una parola: IMBECILLITÀ. Ma come cazzo funziona, rompo le palle al mondo intero con il loro falso moralismo, sono pigri, timorati di un dio qualunque che sceglie nei grandi megazzini, predicano bene e male, non fanno bere la birra per strada, e poi che fanno, eleggono un simpaticone che ha molestato una ventina di donne e che ha simpatie per il pensiero nazista? Bente strana. Ok, è vero, in un primo momento può anche essere stata cattiva pubblicità fatta dalla controparte democratica, ma cazzo, in seguito lo ha ammesso pubblicamente! E che fanno i californiani in tutta risposta? Ma è ovvio, lo premiano, perché non tutti (avrebbero ammesso con quel candore dipinto sul volto) è un po' come se Andreotti ammettesse pubblicamente che è filo-mafioso e noi lo premiammo con una statua in suo onore davanti al Campidoglio per l'onesta dimostrata! Roba da pazzi! Da un punto di vista etico Schwarzenegger non meritava di essere votato, anche se non aveva avversari validi da un punto di vista prettamente politico, e comunque l'attore non ha mostrato molto per convincere gli elettori, solo una misera scopa, poco per una campagna elettorale, ma l'american medio, l'onore Simpson di turno, orgoglioso della sua bandierina, si è fatto convincere: la cosa più simpatica è che se in futuro una stagiato di passaggio gli farà un pompino o prenderà una multa per eccesso di velocità, il bravo Arnoldi sarà condannato a morte dallo stesso struzzo che lo ha votato con tanto amore! Solo una parola: IMBECILLITÀ!"

Liberhate

Riflessione del mese. Poiché chiunque senta si lamenta di Berlusconi, la mia domanda è:
"Ma chi cazzo lo ha votato?"

purché scriviate... stomachevoli morti viventi...
Per critiche, suggerimenti, proposte, idee, azioni, spunti, contatti,
mucose, secchi di letame, lamenti:
tuttimorimmoastento@libero.it
purché scriviate... stomachevoli morti viventi.

TUTTI MORIAMO A STENTO è DISTRIBUITA: (all'università - fumetteria - concerti - negozi di musica - bancchetti emergency - bottega commercio equo e solidale - dove ce è un'altra - cercatela altrimenti contattateci tuttiimoriamoastento@libero.it



PROIBITO PROIBIRE

Il proibizionismo è l'ultima bancarotta su scala mondiale pagata con enormi costi economico-sociali. Eppure non riusciamo a liberarcene. Non c'è verso di mandare a casa quella classe politica che persegue ancora questo "ideale" e che ne legittima le azioni e la filosofia. Infatti la nuova proposta di legge del "nostro" vicepremier sulle droghe, a partire dalla classificazione deve essere eliminata tra leggere e pesanti; L'ironia è che differenzia il cosiddetto uso personale mi lascia molto perplesso. Non possiamo mettere sullo stesso piano MARIJUANA ed HEROINA. Diciamo la verità, in Italia una persona su tre fuma cannabis, e se ad esempio tutte queste persone venissero beccate dalle forze di polizia vi immaginate che casino daremmo burocratico e sociale? Per caso? Per uno SPINELLO? Allora io dico: se dobbiamo proibire, proibiamo come si deve, perché i burocrati che ci governano non eliminano anche tabacco e superalcolici?

Io dico che paradossalmente proprio chi più grida in favore del proibizionismo è più oggettivamente complice del mercato illegale degli stupefacenti, dei milioni di euro che ogni anno i signori della droga accumulano nelle loro tasche in grado di condizionare intere economie. Quindi lotta al narcotraffico, ma non attraverso il proibizionismo.

Le alternative esistono, non sono invenzioni geniali, ma alcune sperimentazioni reali che vengono svolte con successo in diversi paesi.

Come strategia di riduzione dei danni, prevenzione, legalizzazione, liberalizzazione della cannabis. Quindi NO AL PROIBIZIONISMO - NO ALLA REPRESSIONE

SI TORNA

Finite le vacanze (purtroppo!) si ritorna alla trascurata routine di ogni anno. Nell'augurare a tutti un felice anno accademico, pensiero va soprattutto ai nostri rappresentanti, ai quali rivolgo la mia speranza, affinché stiano attenti al voto, gli abbiamo affidato che ci rappresentino adeguatamente, difendendo bene i diritti per un momento fine della legislazione e per il mondo delle istituzioni in genere, avviate a tutti gli effetti ad una azienda a tutti gli effetti) senza tornare con i parziali o "aristiche" privilegi personali o "aristiche" senza farsi da parte ma soprattutto senza farsi strumentalizzare dalle varie spartizioni di potere (ps. scusate non si chiamano partiti politici) che non si chiamano partiti politici, le nostre concezioni marchino, momenti culturali, momenti di svago e quanto altro possa arricchire la nostra vita e professionale, ma anche momenti di aspetto (specialmente nel freddo inverno dalle assemblee tra i nostri studenti) e intor da scuola, superiori, nelle quali oltre all'assembleismo imperano qualunque e introf (per cercare di far essere il nostro ateneo) che purtroppo allo stato attuale non manca di disagi. A tale proposito mi stupisco che con le riprese dei corsi non si ripeta il massacro accettato passivamente un oggetto disageo, ma accetti passivamente un oggetto disageo, che non si ripeta il massacro (come nell'anno precedente) nel momento in cui la dignità e i diritti universitari del uomo vengono o le leggi sopruso anni per gli assalti americani, o le leggi sopruso anni costituzionali di Berlusconi.

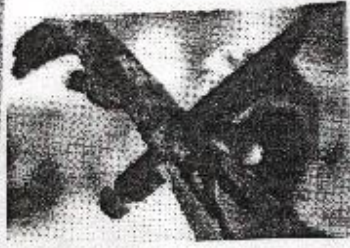
Il collettivo, forte dell'esperienza dell'anno passato, conta di intervenire sempre con maggiore incisività nella realtà universitaria di Potenza. Ieri, potrà spesso sembrare irrimediabilmente indifferente, ma proprio questo, come uno stimolo in più alla nostra urgenza comunicativa. Noi promettiamo il nostro impegno per cambiare per quel poco che possiamo, un prossimo incontro stante come quello che, purtroppo, è sotto i nostri occhi.



flip head


CIÒ IN CUI CREDO

- "Ballard in cui gente: è in realtà il cantore della terza rivoluzione industriale, l'età microchip e computer letteralmente invadono la vita quotidiana della nell'età media dispiegata, descrive la mutazione dell'uomo, le sue derive psicologiche, i flussi del tempo interno, gli erotici ibridi di corpi e macchinari, in scenari spiritici techno-apocalittici.
- Tratto da Re/Search, J.G. Ballard, ShaKe Edizioni
- "Il matrimonio tra ragione e incubo che ha dominato il XX secolo ha generato un mondo sempre più ambiguo. Il passaggio delle comunicazioni è attraversato dagli spettri di sinistre tecnologie e dai sogni che il dentro più corrompere. Sistemi d'armi termoneucleari e pubblicità televisive di bibite cresistano in un mondo sovrailluminato che ubbidisce alla pubblicità e agli pseudoeventi, alla scienza e alla pornografia. Alle nostre vite presiedono i due grandi leitmotiv gemelli del XX secolo: sesso e paranoia.
- James Ballard- CRASH
- Credo nel potere che ha l'immaginazione di plasmare il mondo, di liberare la verità dentro di noi, di cacciare la notte, di trascendere la morte, di incantare le autostrade, di propiziarsi gli uccelli, di assicurarsi la fiducia dei folli.
- Credo nelle mie ossessioni, nella bellezza degli scontri d'auto, nella pace delle foreste sommerse, negli orgasmi delle spiagge deserte, nell'eleganza dei cimiteri di automobili, nel mistero dei parcheggi moltipiano, nella poesia degli hotel abbandonati.
- Credo nelle rampe in disuso di Wake Island, che puntano verso il Pacifico della nostra immaginazione.
- Credo nel fascino misterioso di Margaret Thatcher, nella curva delle sue parici e nella lucentezza del suo labbro inferiore; nella malmacchia dei cosmini argentini tetti; nei sorrisi tormentati del personale delle stazioni di rifornimento; nel mio sogno che Margaret Thatcher sia accarezzata da un giovane soldato argentino in un motel dimenticato, sorvegliato da un benzinaio tubercolotico.
- Credo nella bellezza di tutte le donne, nella perfidia della loro immaginazione che mi sfiora il cuore; nell'unione dei loro corpi disillusi con le illusioni sbarre cromate dei banconi dei supermarket; nella loro calda tolleranza per le mie perversioni.
- Credo nella morte del domani, nell'esaurirsi del tempo, nella nostra ricerca di un tempo nuovo, nei sorrisi di cameriere di autostrada e negli occhi stanchi dei controllori di volo in aeroporti fuori stagione.
- Credo negli organi genitali degli uomini e delle donne importanti, nelle posture di Ronald Reagan, di Margaret Thatcher e della principessa Diana, negli odori dolciastri emessi dalle loro labbra mentre fissano le telecamere di tutto il mondo.
- Credo nella pazzia, nella verità dell'inesplicabile, nel buon senso delle pietre, nella follia dei fiori, nel morbo conservato per la razza umana dagli astronauti di Apollo.
- Credo nel nulla.



copia, fotocopia, diffondil

tuttiimoriamoastento@libero.it



Credo in Max Ernst, Delvaux, Dalí, Tiziano, Goya, Leonardo, Vermeer, De Chirico, Magritte, Redon, Dürer, Tanguy, Facteur Cheval, torri di Watts, Böcklin, Francis Bacon, e in tutti gli artisti invisibili rinchiusi nei manicomi del pianeta.

Credo nell'impossibilità dell'esistenza, nell'umorismo delle montagne, nell'assurdità dell'elettromagnetismo, nella farsa della geometria, nella crudeltà dell'aritmetica, negli intenti omicidi della logica.

Credo nelle donne adolescenti, nel potere di corruzione della postura delle loro gambe, nella purezza dei loro corpi scompigliati, nelle tracce delle loro pudenda lasciate nei bagni di motel malandati.

Credo nei voli, nell'eleganza dell'ala e nella bellezza di ogni cosa che abbia mai volato, nella pietra lanciata da un bambino che porta via con sé la saggezza di statisti e ostetriche.

Credo nella gentilezza del bisturi, nella geometria senza limiti dello schermo cinematografico, nell'universo nascosto nei supermarket, nella solitudine del sole, nella loquacità dei pianeti, nella nostra ripetitività, nell'inesistenza dell'universo e nella noia dell'atomo.

Credo nella luce emessa dai televisori nelle vetrine dei grandi magazzini, nell'intuito messianico delle griglie del radiatore delle automobili esposte, nell'eleganza delle macchie d'olio sulle gondole dei 747 parcheggiati sulle piste catramate dell'aeroporto.

Credo nella non esistenza del passato, nella morte del futuro, e nelle infinite possibilità del presente.

Credo nello sconvolgimento dei sensi: in Rimbaud, William Burroughs, Huysmans, Genet, Celine, Swift, Defoe, Carroll, Coleridge, Kafka.

Credo nei progettisti delle piramidi, dell'Empire State Building, del Führerbunker di Berlino, delle rampe di lancio di Wake Island.

Credo negli odori corporei della principessa Diana.

Credo nei prossimi cinque minuti.

Credo nella storia dei miei piedi.

Credo nell'emicrania, nella noia dei pomeriggi, nella paura dei calendari, nella perfidia degli orologi.

Credo nell'ansia, nella psicosi, nella disperazione.

Credo nelle perversioni, nelle infatuazioni per alberi, principesse, primi ministri, stazioni di rifornimento in disuso (più belle del Taj Mahal), nuvole e uccelli.

Credo nella morte delle emozioni e nel trionfo dell'immaginazione.

Credo in Tokyo, Benidorm, La Grande Motte, Wake Island, Fniwetok, Dealey Plaza.

Credo nell'alcolismo, nelle malattie veneree, nella febbre e nell'esaurimento.

Credo nel dolore.

Credo nella disperazione.

Credo in tutti i bambini.

Credo nelle mappe, nei diagrammi, nei codici, negli scacchi, nei puzzle, negli orari aerei, nelle segnalazioni d'aeroporto.

Credo a tutti i pretesti.

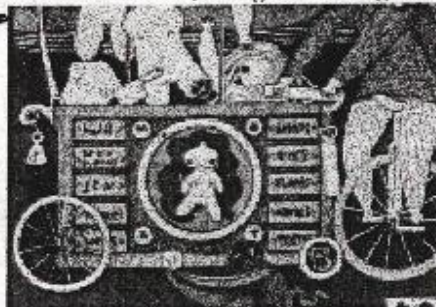
Credo a tutte le ragioni.

Credo a tutte le allucinazioni.

Credo a tutta la rabbia.

Credo a tutte le mitologie, ricordi, bugie, fantasie, evasioni.

Credo nel mistero e nella malinconia di una mano, nella gentilezza degli alberi, nella saggezza della luce.



EXEGI MONUMENTUM
AERE PERENNIUS

NERORGASMO - Passione Nera

...siamo qui pensieri e desideri inascoltati che tu cerchi invano di inghiottire e di dimenticare ma gorgogliano vivi, ti tornano alla mente incrinano i valori in cui credevi da sempre!

Nerorgasma - Nerorgasma (1984)

I *Nerorgasma* sono una leggenda poco conosciuta, un culto per pochi: difficilissimo trovare notizie su di loro (neppure internet, al di là della discografia, è in grado di offrirci granché a riguardo), rarissimi (e carissimi) i loro dischi. Ma chiunque abbia avuto l'opportunità di ascoltarli, non potrà essere rimasto indifferente; i *Nerorgasma* o li adori o li abborri; o rivivi in loro lo stesso, opprimente spleen, oppure risulteranno sgradevoli, eccessivi. D'altra parte, questa band ha sempre portato alle estreme conseguenze ogni singolo elemento costitutivo dei suoi brani, ognuna delle parole scritte dal cantante Luca Abort trasuda l'angoscia del più profondo disagio mai concepibile, e la rabbia cieca del punk nichilista. Impossibile, dunque, per loro, non suscitare reazioni in antitesi.

Formati a Torino nel 1984, dalle ceneri dei gloriosi Blue Vomit (i quali, purtroppo, non ci hanno lasciato testimonianze sonore), i *Nerorgasma* pubblicano in quello stesso anno il loro esordio omonimo in 7" (side A: 1. *Nerorgasma* 2. *Banchetto di lusso*; side B: 1. *Passione Nera* 2. *Distruttore*). L'impatto di questo disco è devastante: la voce di Luca, cavernosa e strozzata, è un continuo urlo di violenta disperazione; chitarra, basso e batteria tramano sottofondi claustrofobici, per poi esplodere nell'hardcore furioso di "Distruttore". Perché di punk si tratta, ma di un punk alquanto atipico, intriso com'è di atmosfere e sonorità vicine alla new-wave più buia, quella dei Christian Death e dei P.I.L. di "Flowers of Romance". Questa influenza si fa sentire ancor di più nei due anni successivi, l'85 e l'86, quando vengono composte alcune delle canzoni più sublimi e significative della band, quali "Creatori falliti", "Ansia", "Nello specchio", "Io mi amo", "Perdendo un amico" e, forse al di sopra di ogni altra, "Nato Morto", in cui, dopo una splendida introduzione che ricorda Siouxsie and the Banshees, Luca grida tutto il suo rifiuto per un'esistenza squallida e ripetitiva. Tanto talento non può passare inosservato, e così, proprio nell'86, i nostri ricevono un'offerta da 100 milioni di lire per incidere per un'etichetta americana, offerta che viene clamorosamente rifiutata, una volta compreso che non sarebbe stata assicurata loro autonomia artistica; si tratta di un caso più unico che raro nell'ambito della storia del rock: i *Nerorgasma*, gruppo legato al centro sociale "El Paso", intimamente connessi al circuito dell'autoproduzione, non potevano tradire con tale leggerezza i propri valori. Di quante formazioni, anche più esplicitamente politicizzate, possiamo dire lo stesso?

La fine degli anni '80 coincide con il loro primo scioglimento. Simone (chitarrista ed autore delle musiche e di alcuni testi), insieme a Luca, formano Ixix Tchen Tchen (che era il grido con cui John Holmes introduceva le sue "performances"), autori di due dischi alquanto bizzarri (basti pensare che, nel primo, numerose jingle pubblicitarie e sigle di popolari trasmissioni televisive vengono rivisitate in chiave punk) che mettono in luce degli aspetti umoristici inattesi, tenuto conto dei lavori precedenti. Nel '93, tuttavia, i *Nerorgasma* si riformano e pubblicano il loro primo ed unico LP

(side A: 1. *Nerorgasma* 2. *Io sono la tua fine* 3. *Creatori falliti* 4. *Freccia* 5. *Nato morto* 6. *Giorno* 7. *Banchetto di lusso* 8. *Tutto uguale* 9. *Mai capirai*; side B: 1. *Spirale* 2. *Questo è quello che tu vuoi* 3. *Ansia* 4. *Nello specchio* 5. *Passione Nera* 6. *Fuochi opposti* 7. *Io mi amo*

8. *Distruttore* 9. *Perdendo un amico*), che raccoglie nuove versioni di tutti i brani da loro composti negli anni '80 (con arrangiamenti un po' più "morbidi", ma non per questo meno efficaci), più una cover di "Mai Capirai" dei Blue Vomit, più tre tracce completamente inedite: "Freccia", sorta di ritualizzazione dell'istinto suicida, "Fuochi opposti", con le sue truculente citazioni kafkiane, e "Spirale", dalle sonorità incredibilmente crossover.

La storia della band finisce qui. Di Luca Abort sono riuscito soltanto a scoprire che è morto nel 2000 (in quali circostanze non è dato sapere). Speravo di poter accedere a qualche notizia in più con la pubblicazione della "guida pratica" di Rumore sull'hardcore italiano, ma, incredibile a dirsi, Luca Frazzi parla dei Blue Vomit e di Ixix Tchen Tchen, ma non dei *Nerorgasma*. Chissà perché...

Restano, comunque sia, le testimonianze di uno dei gruppi punk più grandi ed originali della storia, capace di fondere, come forse nessun altro, lo spirito di contestazione sociale del punk con l'angoscia esistenziale di una tradizione che va dai poeti simbolisti alla new-wave (se mi è consentito questo accostamento). Poche sono le bands che si rifaranno a loro; da segnalare, su tutte, i Fustigatori del Cazzo. Credo che molte persone potrebbero essere interessate a loro, anche se esterne agli ambienti punk: invito tutti costoro a contattarmi (possiedo tutto il loro materiale) e/o a cercare l'LP, che, sebbene in modeste quantità, è ancora reperibile in qualche bottega specializzata (non certo a Potenza, ovviamente).

Dunque, gentili e pazienti lettori, su con la vital



PEPPE DI SAGIO
argh79@yahoo.it

PZ - PG - AS : 120 SECONDI

"Si parte a mezzanotte da via Zara, puntuali!"

Ore 1.45, i tre pullman diretti a Perugia si mettono in cammino, si parte. Si spengono le luci interne, ci si prepara. Passano 2 ore e mezza circa, 1- sosta. Più o meno passerà lo stesso tempo prima della 2- ed ultima sosta Autogrill. Ore 7.45 Perugia: bagno, colazione. Tutti al posto di raccolta, partenza ore 9.00. In meno di un'ora siamo diventati tanti, fra due saremo di più. —fonti giornalistiche, a marcia finita, diranno: 300.000 partecipanti—. L'aria è calda, l'atmosfera positiva, festosa — non peseranno più di tanto i 25 km a piedi. Tante persone, credi diversi: cristiani, atei, politici, demagoghi. Si cammina, il messaggio è: "Per noi è possibile vivere in un mondo senza guerre, con la pace". Lo comunica il padre che spinge la figlia in carrozella, la figlia, la signora palermitana della rete Lilliput, lo comunica la fila ai bagni, gli scout che cantano "Giona" ed i ragazzi che si fermano una mezz'oretta per togliersi le scarpe, chi cammina scalzo ed anche chi suona chitarre e bonghetti. Ci si incoraggia l'uno con l'altro, siamo a più di metà percorso. La strada è tanta, la sete pure. Le 18.30, i pullman ripartono alle 19.00, non 5 minuti in più. Chi c'è, chi non c'è non c'è. Siamo a Santa Maria, 5 km da Assisi, i pullman ripartono di lì. A fermarsi saranno chi riprenderà gli autobus e chi ha "i calli dei piedi che pogano"; ripromettendosi di arrivare fino a metà l'anno venturo. —il finale è un po' brusco, ma... è giusto che sia così—

EAM

scofrancio@katamail.it



TUTTI MORIAMO A STENTO è DISTRIBUITA: (all'università -fumetteria- concerti-negozi di musica-bonchettiemergency- bottega commercio equo e solidale- scuola chit.Liana...cercatela altrimenti contattateci tuttitorino@post.ter.it)

Per critiche, suggerimenti, proposte, idee, azioni, spunti, contatti, mucose, secchi di letame lamentate: tuttitorino@post.ter.it

TUTTI MORIAMO A STENTO è DISTRIBUITA: (all'università -fumetteria- concerti-negozi di musica-banchetti-emergency-
 bottega commercio equo e solidale- da WWW.EFFETTOCOLLATERALE.IT



...SEI UN MORTO A STENTO?



...NON SEI UN MORTO A STENTO?



...CHIUNQUE TU SIA...

A DICEMBRE ALL'UNIVERSITÀ

-VIENI- ALLA GIORNATA DI SFOGO CEREBRALE (E FISICO) DI ARTE MUSICA CABARET POESIA TEATRO DIALOGO ESPOSIZIONI ARTISTICHE INDIPENDENTI IDEATA, PARTORITA, ASSEMBLATA DAL COLLETTIVO.



SCRIVI-CREI-SUONI-DIPINGI-CONOSCI L'ALFABETO-CAMMINI SULLE ACQUE-PLASMI-SCOLPISCI-SEI UN ABILE ORATORE O UN FOLLE PREDICATORE? SCRIVICI PER PARTECIPARE!

